



COMUNE DI CAPRILEONE
Provincia di Messina

N. 20 Registro

del 26/05/2018

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del regolamento comunale per il compostaggio domestico.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **VENTISEI** del mese di **MAGGIO** alle ore **16,30** e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **INIZIO** disciplinata dal comma 1° dell'art. 30 della L. R. 06/03/1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art.58 della stessa L.R., in **sessione ordinaria** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome del Consigliere					
	Presente	Assente		Presente	Assente
LIONETTO CATERINA	X		FIGLIANO ANTONINO MARIO	X	
GIACOBBE ALESSANDRO	X		MUSARRA GIUSEPPE	X	
ACEFALO MARIA ROBERTA	X		TODARO MARIA ROSALBA		X
PUGLISI GUERRA CHIARA	X		SCARCINA FABIANA	X	
MANCUSO CALOGERO	X				
MESSINA PATRIZIA	X				
SIRNA ANTONIO	X				
TRISCARI BARBERI SEBASTIANO	X				
Assegnati: n. 12	In carica: n. 12		Presenti n.11	Assenti: 1	

Assume la Presidenza la Sig.ra Lionetto Caterina nella sua qualità di **Presidente**.

Sono Presenti: Il Revisore dei Conti Dr.ssa Gullotta; I Responsabili dell'Area Contabilità Dr. Mangano e dell'Area Tecnica- Giuffrè Scarcina,

Partecipa il Segretario del Comune **Dott.ssa Maria Gabriella Crimi**.

Risultano presenti il **Sindaco** e gli ass. **Lucia Carcione** e **Riccardo Mancari**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che sulla proposta di deliberazione in oggetto ha espresso:

- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica: **parere Favorevole**;
- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità contabile: **parere Favorevole**.

La seduta è pubblica

Il Presidente procede con la trattazione del quinto punto posto all'ordine del giorno e chiede se ci sono interventi.

Interviene il Sindaco il quale chiarisce che è necessario adottare il presente regolamento al fine di potere assegnare le centoventi compostiere che la ditta affidataria del servizio di raccolta trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani ha consegnato al Comune di Capri Leone, in esecuzione del contratto di affidamento del servizio.

Il Sindaco continua sottolineando che il Comune di Capri Leone è il primo, fra i comuni facenti parte dell'ARO, che consegnerà le compostiere, il cui utilizzo dovrebbe determinare una riduzione del costo del servizio, poiché coloro i quali a cui verrà assegnata la compostiere smaltirà in proprio l'organico.

Interviene il Consigliere Musarra rilevando che il numero delle compostiere da distribuire è esiguo, pertanto chiede in che modo verranno scelti gli utenti a cui assegnarle.

Il Sindaco chiarisce che per poter detenere una compostiera domestica è necessario che l'utente abbia a disposizione uno spazio aperto, giardino o assimilati, in cui collocarla, pertanto il numero degli aventi titolo si ridurrà notevolmente.

Il Consigliere Musarra fa presente che nel centro di raccolta del Comune di Capo D'Orlando è possibile anche il conferimento dell'indifferenziata.

Interviene il Consigliere Acefalo facendo presente che l'isola ecologica, in ragione della specifica destinazione della stessa, non può accogliere l'indifferenziata come confermato, anche, dell'addetto al servizio.

Il Consigliere Musarra invita gli uffici competenti a verificare se nel contratto è prevista la possibilità di conferimento dell'indifferenziata.

Il Sindaco, condividendo la posizione del Consigliere Acefalo, sottolinea che il conferimento dell'indifferenziata nel centro di raccolta determinerebbe costi aggiuntivi e che un atteggiamento di rigore in tal senso serve ad educare la gente alla raccolta differenziata.

Il Consigliere Musarra, a nome del gruppo di minoranza, si dichiara favorevole all'approvazione del regolamento

Il Presidente preso atto che non ci sono altri interventi dispone che si proceda alla votazione della proposta.

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Assenti: n. 1 (Todaro Maria Rosalba)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni di legge;

Ritenuta tale proposta di deliberazione meritevole di approvazione;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme e nei modi di legge;

DELIBERA

Approvare, come approva, l'allegata proposta di cui all'oggetto che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione è stata approvata
Il giorno _____ alle ore _____
Il Presidente della Commissione
Il Segretario della Commissione

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
F.to Lionetto Caterina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Gabriella Crimi

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Capri Leone Li 31/05/18

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Maria Gabriella Crimi)

pa felle C.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – On Line del Comune (www.comune.capri Leone.me.it) il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuta.

Capri Leone li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE
F.to Antonio Raimondo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

Capri Leone Li _____

Il Segretario Comunale
(F.to Dott.ssa Maria Gabriella Crimi)



COMUNE DI CAPRI LEONE

Prov. di Messina

PROPOSTA DI CONSIGLIO C.LE

IL PROPONENTE: Responsabile dell'Area Tecnica

Oggetto: Approvazione del regolamento comunale per il compostaggio domestico.

PREMESSO

Che questo Comune, ha costituito l'Ambito di Raccolta Ottimale dei rifiuti con i comuni di Capo d'Orlando, Torrenova, Ficarra e San Salvatore di Fitalia;

Che detto ARO ha predisposto il piano di raccolta dei rifiuti, trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti, dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità con prot. n. 5341 del 21/02/2014;

Che con D.D.G. n.1150/2014 è stato approvato il Piano d'Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani per l'ARO suddetto, da parte del dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Richiamati i precedenti atti tecnico-amministrativi posti in essere dall'Amministrazione Comunale;

Riscontrato che con nota del Comune capofila Capo d'Orlando prot. 16286 del 22/06/2016 veniva comunicato a questo Ente che con Determina N. 708 del 21-06-2016 da parte del RUP facente parte del comune capofila Capo d'Orlando è stata aggiudicata in modo definitivo la gara " procedura aperta per l'affidamento del " servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell' A.R.O.- Capo d'Orlando, Capri Leone, Ficarra, S. Salvatore e Torrenova",

Che in data 17 marzo 2017 si è stipulato contratto tra l'ARO .- Capo d'Orlando, Capri Leone, Ficarra, S. Salvatore e Torrenova", e l'ATI aggiudicataria "Multiecoplast s.r.l.- Onofaro Antonino s.r.l. - CARUTER srl, registrato telematicamente all'Agenzia delle Entrate di S. Agata Militello il 17/03/2017 al n.350 serie 1T;

Che in data 26/09/2016 questo Ente con verbale di consegna del servizio in via d'urgenza sotto riserva di legge il servizio alla ditta aggiudicataria;

Che nell'offerta della ditta aggiudicataria erano previsti una serie di servizi aggiuntivi tra i quale la consegna al Comune di n.120 compostiere domestiche e n.10 compostiere condominiali.

Che per l'utilizzo e il buon funzionamento delle compostiere , al fine della riduzione dell'umido con il conseguente abbattimento dei costi, è necessario adottare un regolamento che disciplini le regole per il loro corretto uso.

Che l'UTC di questo ente ha predisposto il regolamento comunale per il compostaggio domestico;

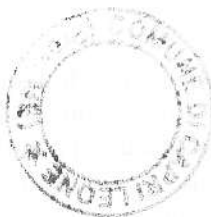
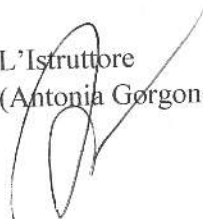
Visto il D.Lgs. 267/2000;
Visto l'O.A.EE.LL vigente in Sicilia;
Visto lo Statuto Comunale;
Viste le norme vigenti in materia;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI:

1. **DI APPROVARE** il regolamento comunale per il compostaggio domestico;
2. **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Tecnica, per quanto di competenza, di porre in essere gli atti tecnico-amministrativi conseguenti;
3. **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Ufficio tributi per quanto di competenza
4. **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria per quanto di competenza
5. **DI RENDERE** la presente immediatamente esecutiva.

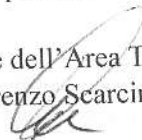
Capri Leone li 16/05/2018

L'Istruttore
(Antonia Gorgone)



Il Proponente

Responsabile dell'Area Tecnica
(geom. Lorenzo Scarcina)



COMUNE DI CAPRI LEONE
(Città Metropolitana di Messina)

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 18/08/2000, sulla proposta di deliberazione ante riportata e presentata dal Responsabile dell'Area

Per quanto riguarda la **Regolarità tecnica** si esprime parere **"FAVOREVOLE"**.

Li,


Il Responsabile dell'Area

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere **"FAVOREVOLE"**
Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267 del 18/08/2000 si attesta la copertura finanziaria al capitolo

Li, 17/05/2018

Il Responsabile dell'Area Contabile

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA PROPOSTA DI IMPEGNO (ART. 153 - COMMA 5- D.L.GS N. 267/2000)

SI ATTESTA CHE

Il Capitolo _____ Tit _____ Miss. _____ Pgm _____ Mca _____ IMP. _____

HA LE SEGUENTI DISPONIBILITA'

A1	Stanziamiento di bilancio pluriennale		CAPITOLO	INTERVENTO
A	Impegni assunti			
B	Disponibilità residua			

Il Responsabile dell'Area Contabile



COMUNE DI CAPRI LEONE
(Città Metropolitana di Messina)

**REGOLAMENTO
COMUNALE
PER IL COMPOSTAGGIO
DOMESTICO**

Approvato con Delibera di C.C. n. _____ del _____

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

INDICE DEL REGOLAMENTO

Titolo 1 – Il Compostaggio domestico – Disposizioni generali

Art. 1 – Che cosa è il Compostaggio domestico

Art. 2 – Principi e finalità

Titolo 2 – Norme tecniche per la conduzione del compostaggio domestico

Art. 3 – Materiali da utilizzare

Art. 4 – Tecniche di compostaggio

Art. 5 – Regole tecniche di compostaggio

Art. 6 – Scelta del luogo

Titolo 3 – Incentivazione al compostaggio domestico

Art. 7 – Scopo e Campo di applicazione

Art. 8 – Destinatari dell'incentivazione

Art. 9 – Ottenimento dell'incentivo

Art. 10 – Controlli periodici

Art. 11 – Revoca dell'incentivazione

Art. 12 – Osservanza di altre disposizioni e dei Regolamenti comunali

Art. 13 – Pubblicità del Regolamento

Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Titolo 1 – Il Compostaggio domestico – Disposizioni generali

Art. 1 – Che cosa è il compostaggio domestico

Il compostaggio domestico è una semplice pratica finalizzata all'autosmaltimento della frazione organica che compone il rifiuto domestico ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto.

Trattasi infatti di un processo naturale di trasformazione degli scarti organici in humus, ovvero ammendante agricolo, da potersi utilizzare nelle normali pratiche agronomiche domestiche.

Si definisce rifiuto organico ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.: rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare raccolti in modo differenziato.

Art. 2 – Principi e finalità

Il presente regolamento disciplina la pratica del compostaggio domestico, quale prassi di corretta gestione dei rifiuti organici finalizzata a ridurre il quantitativo di rifiuti da indirizzare al pubblico servizio di raccolta, incentivandone il recupero in sito;

L'incentivazione al compostaggio domestico è parte integrante di un insieme di iniziative comunali volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti ed alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.

Il compostaggio domestico può inoltre svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni di orti e giardini utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti, operando quindi un doppio risparmio, sia collettivo che personale per chi lo pratica.

Il compostaggio si pone la seguente finalità:

1. ridurre la quantità dei rifiuti urbani prodotti;
2. aumentare la qualità delle frazioni di rifiuto conferito;
3. ridurre i costi di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti organici;
4. promuovere la produzione e l'utilizzo diretto da parte dei privati cittadini del compost.

Titolo 2 – Norme tecniche per la conduzione del compostaggio domestico

Art. 3 – Materiali da utilizzare

Sono soggetti al compostaggio unicamente gli scarti di origine domestica di natura esclusivamente organica quali i residui vegetali di giardini e orti nonché i rifiuti di natura organica derivanti dalla preparazione degli alimenti facilmente deperibili e degradabili; l'utente deve pertanto garantire la separazione all'origine della frazione organica dei rifiuti urbani domestici.

Nello specifico:

Materiali da utilizzare:

- frutta e verdura, ossa, gusci di noce e uova, fondi di caffè, the, tovagliolini di carta, foglie, erba, rametti sminuzzati;

Con cautela si possono impiegare inoltre i seguenti rifiuti:

- pane, pasta, dolci (ben sminuzzati);
- foglie coriacee a lenta degradazione, (come quelle di pioppo e di magnolia e aghi di conifere) da aggiungere preferibilmente in quantità limitate e comunque in cumuli con prevalenza di scarti umidi di cucina o meglio da abbinare a materiali con un buon contenuto di azoto, come ad esempio la pollina;
- bucce di agrumi, che essendo di lenta degradazione vanno aggiunte con parsimonia;

Materiali da non utilizzare:

- i rifiuti non organici come ad esempio: vetro, polistirolo, pile, farmaci, carta e cartoni, metalli, oggetti in plastica, laterizi e calcinacci, tessuti e indumenti ecc.

Art. 4 – Tecniche di compostaggio

E' possibile intraprendere il compostaggio domestico tramite le tecniche alternative riportate di seguito, ognuna seguita da disposizioni minime, ossia da effettuare in aree ben ventilate ed ampie, quali buone norme da seguire nella gestione del processo del compostaggio al fine di non provocare odori molesti, il proliferare di insetti o comunque arrecare danno alle proprietà confinanti:

Cumulo Aperto

Si tratta del sistema più semplice, infatti ricorda la tradizionale concimaia o "massa" fatta dagli agricoltori. Consiste nell'accumulare lo scarto organico sopra a un basamento leggermente sollevato da terra che consenta e favorisca l'arieggiamento del cumulo anche dal basso.

Il cumulo dovrà avere dimensioni minime di 1-1,50 m come base e 1 m come altezza, (tali misure consentono alla massa di conservare una temperatura sufficiente per l'attività microbica), ed andrà protetto, ad esempio con reti metalliche a maglia fitta, per evitare l'accesso di animali.

Generalmente nella fase iniziale, risulta utile prevedere un'area, meglio se non accessibile da cani e gatti (es. un cassone), in cui stoccare il materiale in attesa di averne una quantità sufficiente. Il cumulo è bene che abbia una forma appiattita nel periodo estivo, in modo da intercettare le precipitazioni meteoriche, e una forma più appuntita nel periodo invernale per poter sgrondare gli eccessi di pioggia; sempre nel periodo invernale è consigliabile che sia ricoperto con un telo di iuta o con uno strato di foglie o paglia, evitando la plastica che non permette il ricambio dell'aria.

Cumulo in compostiera

La compostiera è un contenitore, anche artigianale, atto a ospitare il cumulo dei rifiuti organici. La capienza dovrà essere relazionata al numero di persone componenti il nucleo familiare ed alla estensione delle aree di giardino e orticole a cui è a servizio.

Può essere costruita in maniera autonoma oppure acquistata fra i compostier commercializzati. Qualora costruita in maniera artigianale è indispensabile che consenta una buona areazione laterale e basale del materiale contenuto. Ad esempio, il contenimento laterale dell'accumulo può essere garantito tramite rete metallica o assi di legno fessurate con basamento sollevato leggermente da terra.

Tale ultimo accorgimento è utile anche nel caso di compostiere commerciali. Prima di mettere gli scarti è bene creare una base con un intreccio di rami, espediente assai importante per le compostiere non dotate di fondo.

Cumulo in buca o in trincea

In questo caso il rifiuto organico viene posto in una fossa avendo l'avvertenza di distanziarlo bene dalle pareti e dalla base foderando le pareti con bancali in legno oppure con frasche. Sul fondo inoltre devono essere previsti dei fori di drenaggio. Le operazioni richieste sono simili a quelle per il compostaggio in cumulo all'aperto. E' importante evitare che si creino le condizioni di anaerobiosi e quindi situazioni maleodoranti, eventualità non trascurabile di questa metodica.

Art. 5 - Regole tecniche di compostaggio

Con riferimento al compostaggio in compostiera ed in buca, la capienza minima del contenitore di cui dotarsi è calcolabile come riportato di seguito:

- 35 lt per ogni persona componente il nucleo familiare;
- 15 lt per ogni 10 mq di giardino o area verde/orto.

È vietato utilizzare residui di origine animale (ossa, avanzi di carne e di pesce) nei primi due anni di attività.

L'utente dovrà gestire la prassi del compostaggio in modo decoroso e secondo la "diligenza del buon padre di famiglia" al fine di evitare l'innescarsi di odori molesti o favorire la proliferazione di animali indesiderati.

Qualora si pratici il compostaggio in cumulo aperto o in buca/trincea l'utente dovrà proteggere adeguatamente l'accumulo dagli animali;

Al fine di garantire un corretto processo di biodegradazione è necessario mescolare in maniera corretta i rifiuti organici più umidi (rifiuti di cucina, erba, ecc.) con quelli meno umidi (rametti, legno, foglie) così da avere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi responsabili della degradazione;

È ammesso il compostaggio in comunione, ovvero quando 2 o più famiglie residenti nello stesso edificio alimentano e gestiscono uno stesso cumulo; in caso di unità condominiali per l'attivazione è necessaria una specifica deliberazione dell'assemblea condominiale.

Copia della suddetta delibera condominiale deve essere allegata al momento della presentazione della domanda. In tal caso deve essere identificato un responsabile unico dell'attività di compostaggio;

Nel caso di compostaggio comune di cui al punto precedente, ai fini della verifica del rispetto delle prescrizioni del presente regolamento, le aree verdi delle singole famiglie partecipanti vengono considerate un'unica superficie complessiva; ogni intestatario della tariffa TARI partecipante deve inoltre dichiarare di non trovarsi in posizione debitoria ai sensi del successivo art. 9 comma 7.

Art. 6 – Scelta del luogo

La pratica del compostaggio domestico è possibile esclusivamente in area aperta adiacente all'abitazione di residenza; non è pertanto possibile adottare la pratica del compostaggio domestico su balconi, terrazze, all'interno di garage o su posti auto, anche se privati, nel cortile condominiale fatto salvo la possibilità di compostaggio in comunione;

La distanza minima obbligatoria da mantenere tra la compostiera e il confine dell'area aperta è di 3 metri;

E' obbligatorio l'uso di una compostiera chiusa:

- in aree aperte aventi superficie inferiore ai 1000 mq;
- in aree aperte aventi superficie superiore ai 1000 mq qualora il compostaggio sia svolto ad una distanza inferiore ai 10 mt. dal confine dell'area;

Occorre comunque valutare con attenzione la scelta del luogo in cui fare il compostaggio tenendo conto di queste indicazioni:

- deve essere disponibile un'area adeguata a seconda della modalità operativa scelta;
- il cumulo non deve infastidire i confinanti ricordando che comunque non si tratta di un'attività molesta o fastidiosa, qualora sia ben condotta;
- il cumulo va collocato preferibilmente all'ombra di un albero a foglie caduche, così che l'attività di degradazione non sia disturbata dall'eccessivo essiccamento durante la stagione estiva e dai cali di temperatura durante la stagione fredda.

Titolo 3 – Incentivazione al compostaggio domestico

Art. 7 – Scopo e campo di applicazione

Il Comune di Capri Leone ha intenzione di incentivare la prassi dell'autosmaltimento dei rifiuti organici domestici effettuato tramite la pratica del compostaggio mediante il riconoscimento di una scontistica sulla tassa rifiuti secondo le modalità e disposizioni riportate di seguito.

Art. 8 – Destinatari dell'incentivazione

Possono usufruire dell'incentivo tutti gli utenti domestici iscritti al ruolo TARI, residenti

nel Comune di Capri Leone, che dispongano di un'area verde adiacente all'abitazione di residenza ad accesso esclusivo in possesso dei requisiti di cui all'art.6, che praticano ed intendono praticare l'autosmaltimento dei propri scarti domestici di natura organica attenendosi alle disposizioni e prescrizioni del presente regolamento.

Art. 9 – Ottenimento dell'incentivo

L'intestatario TARI che intenda praticare il compostaggio domestico ed accedere all'incentivo annuale deve presentare al Comune di Capri Leone apposita domanda corredata da una dichiarazione di impegno.

La domanda suddetta va presentata entro il 31 dicembre per avere diritto all'incentivo nell'anno successivo sotto forma di sgravio sulla tassa rifiuti;

La domanda presentata ha validità anche per gli anni successivi fino:

1. all'eventuale comunicazione di cessazione dell'attività di compostaggio da comunicare entro 30 giorni, a partire da tale data l'utente non avrà più diritto all'incentivo;
2. alla cessazione della propria posizione TARI;
3. al trasferimento della residenza dell'utente intestatario;
4. al verificarsi di altre situazioni oggettive che influiscano sul calcolo dell'incentivo.

Con la sottoscrizione della domanda, l'utente, il suo nucleo familiare ed ogni altro coabitante residente presso l'utenza TARI si impegnano:

1. a non conferire più nel cassonetto/contenitori i rifiuti organici provenienti dalla cucina o dalle attività di giardinaggio/orto provvedendo al loro autosmaltimento in sito;
2. a rispettare le disposizioni del presente regolamento;
3. ad accettare di sottoporsi agli accertamenti periodici condotti da personale qualificato, opportunamente identificato ed appositamente incaricato dall'amministrazione;
4. ad iniziare l'attività entro 30 gg dalla comunicazione, pena il mancato riconoscimento dell'agevolazione.

Annualmente l'Amministrazione deciderà con delibera di Giunta Comunale l'ammontare complessivo della somma da destinare all'incentivo per la pratica del compostaggio domestico nel Comune di Capri Leone.

Tale somma sarà ripartita equamente fra gli intestatari TARSU che hanno presentato la dichiarazione di impegno, utilizzando un criterio proporzionale in base al numero dei componenti del nucleo familiare;

L'incentivo è comunque concesso:

- fino ad un massimo di € 10,00 per ciascun componente del nucleo familiare;
- fino ad un massimo di € 50,00 per nucleo familiare;

Ai fini del calcolo e concessione dell'agevolazione si assumerà i seguenti parametri:

1. numero dei componenti al 31 dicembre;
2. verifiche dell'ufficio comunale competente per riscontrare il corretto utilizzo della

compostiera, di cui agli articoli successivi.

L'incentivo potrà essere più elevato in caso si verificano introiti maggiori per l'amministrazione dovuti alla vendita dei materiali differenziati ai consorzi di filiera.

Non ha diritto alla riduzione chi si trova in posizione debitoria a titolo di TARI per l'anno in cui l'incentivo fa riferimento e per gli anni pregressi.

Art. 10 – Controlli periodici

Periodicamente, ed almeno una volta all'anno, saranno eseguiti da parte dell'amministrazione comunale o di altri soggetti competenti debitamente identificati, accertamenti presso tutte le utenze beneficiarie dell'incentivazione per la pratica dell'autosmaltimento dei rifiuti domestici organici.

Durante queste ispezioni, verranno verificati il corretto svolgimento del compostaggio, il rispetto delle disposizioni del presente regolamento in termini di ubicazione, generazione di odori molesti, proliferazione di insetti, adeguata capacità del compostatore in relazione all'utenza dichiarata, ecc..

Il soggetto incaricato, in relazione all'accertamento eseguito, compilerà apposito verbale di verifica allegando la documentazione fotografica.

Art. 11– Revoca dell'incentivazione

E' soggetto a revoca dell'incentivo, l'utente beneficiario che in relazione ai controlli eseguiti ed ad altre eventuali segnalazioni opportunamente verificate:

1. venga meno anche solo ad un punto degli impegni sottoscritti;
2. non utilizzi costantemente la prassi dell'autosmaltimento;
3. pur sollecitato ad intervenire, gestisca comunque il compostaggio in maniera non consona in merito a distanze, ubicazione rispetto del confine di proprietà, della prevenzione degli odori e della proliferazione di insetti;
4. il provvedimento di revoca preclude al soggetto la possibilità di poter accedere nuovamente all'incentivo per la pratica del compostaggio domestico.

Art. 12 – Osservanza di altre disposizioni e dei Regolamenti comunali

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si rimanda alle norme contenute nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e le relative norme tecniche di attuazione, la normativa di settore statale e regionale per quanto di pertinenza, nonché dei regolamenti comunali. Rimane obbligo dei compostatori verificare il pieno rispetto delle suddette norme.

Art. 13 – Pubblicità del Regolamento

Copia del presente Regolamento, a norma della Legge 241/90 e s.m.i., sarà a disposizione presso l'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale provvederà alla campagna conoscitiva e pubblicitaria necessaria alla corretta applicazione del presente regolamento.

Il Regolamento sarà pubblicato sul sito web comunale www.comune.caprileone.me.it alla sezione Regolamenti.

Ogni altra disposizione di Regolamenti comunali contraria o incompatibile con il presente Regolamento si deve intendere abrogata.

Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Il Comune si riserva la facoltà di aggiornare e modificare il presente regolamento, in base a sopraggiunte variazioni e alle necessità di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di ottimizzazione della gestione del servizio.